

## Il progetto parla vercellese

# Zanzare, la Regione tentata dai droni "È la lotta più economica per le risaie"

Si va verso il «sì» della Regione Piemonte alla proposta vercellese di **Ipla** - l'Istituto che gestisce in Piemonte la lotta alle zanzare - per l'utilizzo dei droni nelle risaie, con lo scopo di sconfiggere le larve degli insetti più fastidiosi dell'estate anche in aperta campagna e non solamente tra le caditoie e i tombini dei centri urbani.

Questo dopo la cessazione, da un paio di anni a questa parte, dei trattamenti aerei nelle risaie che abbracciano il capoluogo, per l'esaurimento di fondi causato dalla spending review e, per la stessa ragione, la rinuncia dei piccoli comuni del Vercellese a investire a palazzo Lascaris. Ora, però, la risposta in grado di superare l'impasse, c'è e, appunto, risiede nella tecnologia degli aeroplani-



Marciano Huancahuari

ni telecomandati. Che, l'esperto ad averla studiata e approntata assicura «oltre ad essere più economica permettendo un risparmio del 30% rispetto all'utilizzo dell'elicottero, è più

capillare».

Il sigillo di garanzia proviene da Marciano Huancahuari, tecnico di **Ipla** Vercelli. L'attuale progetto-droni sarà lanciato dalla Regione in via sperimentale ad un costo di «circa 30mila euro - spiega Huancahuari - e partirà tra qualche giorno sulle risaie che circondano il capoluogo. Dal 2018, con un investimento più ingente, si valuterà l'adozione totale del nuovo metodo».

L'antidoto utilizzato è di origine strettamente biologica, nessuna derivazione chimica: si tratta del bacillus thuringiensis, un batterio le cui spore attaccano le larve di zanzare. Alla Palazzo Lascaris, **Ipla** ha proposto di ricavare la somma necessaria per avviare il progetto attingendo al 50% dal budget già previsto. [5. FO.]

© BY NC ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI

